**Maschere di legno in Val di Fassa, atmosfere asburgiche a Campiglio**

**I CARNEVALI ALPINI IN TRENTINO TRA RITO E SPETTACOLO**

**Carnevali etnici tra storia e tradizioni antichissime, ma anche appuntamenti curiosi e sorprendenti come le slittate in maschera o i falò propiziatori**

Maschere, costumi dei più originali e fantasiosi, carri allegorici, scherzi, lanci di coriandoli, tanta musica e l'immancabile profumo dei dolci tipici - grostoi e frittelle - e del vin brulè che pervade le piazze dei paesi. Ma nelle valli alpine del Trentino la tradizione del Carnevale si carica di significati e riti ancestrali, legati ai cicli naturali e al rapporto stretto delle popolazioni con gli elementi naturali che si esprime attraverso le originali figure e i personaggi che li animano.

Particolarmente caratteristico il **Carnevale Ladino**, nel suggestivo scenario delle Dolomiti della Val di Fassa. In programma dal 17 gennaio al 25 febbraio propone le tradizionali “mascherèdes”, spettacoli satirici nell'antica lingua locale e le sfilate di "Bufòn", "Marascons" e "Lachè", che indossano le tipiche maschere di legno intagliate dagli artigiani scultori della valle, eredi di un’arte antica e sempre viva. Una delle novità del 2020 sono le ”slittate” in maschera

In Val di Fiemme, nel comune di **Valfloriana**, va in scena **una delle feste di Carnevale più antiche delle Alpi.** Sabato 22 febbraio, un lungo corteo di personaggi con maschere lignee e costumi sgargianti scenderà di villaggio in villaggio (il Comune è formato da 10 frazioni) per incontrarsi nella piazza di Casatta.

Il **Carnevale di Grauno** in Val di Cembra, in programma da venerdì 21 a domenica 23 febbraio e gran finale martedì 25 febbraio, rappresenta un vero e proprio filo diretto con epoche passate. È un rito animato dai giovani del paese e che culmina il martedì grasso con l’accensione dell’albero, simbolo di antichi riti precristiani di propiziazione e di fecondità. Questo momento conclusivo è preceduto da un complesso rituale che ha inizio con il prelievo del pino dai boschi sopra l’abitato e il trascinamento fino in paese, una rappresentazione teatrale dove si condanna l’ultimo maschio andato sposo, e infine l’innalzamento dell’albero nella “Busa del Carneval”.

Il **Carnevale asburgico** di Madonna di Campiglio dal 24 al 28 febbraio, rievoca i fasti e lo spirito dell'epoca che vide la principessa Sissi e l’imperatore Francesco Giuseppe soggiornare nella località alpina ai piedi delle Dolomiti di Brenta. Il clou di questo appuntamento, il Gran ballo imperiale nello splendido Salone Hofer, con dame e principi asburgici in splendidi abiti e gli immancabili valzer, sarà preceduto da sfilate in costume, fiaccolate, sciate in abiti d’epoca.

La spettacolare sfilata dei **carri mascherati** è l’appuntamento più atteso di due tra i più antichi carnevali del Trentino. Ad **Arco**, sotto le palme dei viali nel cuore della città si svolge la più spettacolare sfilata di carri allegorici del Trentino. È in programma domenica 16 e 23 febbraio nel pomeriggio. Il **Gran Carnevale di Storo** giunge quest’anno alla 53a edizione e si svolge dal 20 al 29 febbraio. La prima sfilata dei carri e dei gruppi mascherati è in programma martedì 25 febbraio, la seconda sabato 29 febbraio, appuntamenti sempre accompagnati dalle degustazioni della tipica “polenta carbonera”.

(m.b.)

Trento, febbraio 2020